

Nota del Consiglio Direttivo

La Società Italiana Docenti di Trasporti (SIDT) riconosce la criticità del momento storico che la Nazione sta attraversando sul fronte sanitario, economico e sociale. In questa fase i sistemi di mobilità e di distribuzione delle merci rappresentano un elemento cruciale per la gestione delle fasi, ci auguriamo finali, dell'emergenza sanitaria e per sostenere una ripartenza sicura, intelligente e sostenibile delle attività economiche e sociali, che tenga conto dell'equilibrio e delle strette interrelazioni tra sistemi produttivo, residenziale e dei trasporti. La SIDT, anche attraverso la sua presenza territoriale diffusa a tutte le regioni, intende partecipare ad una visione del Paese innovativa, che sappia sfruttare le spinte di carattere *disruptive* determinate dall'emergenza sanitaria e della progressiva ripartenza, cogliendo opportunità e governando criticità ed impatti negativi.

In tale azione la SIDT mette a disposizione le proprie competenze scientifiche e tecniche più all'avanguardia, fondate sulla capacità di: simulare, attraverso l'uso di modelli matematici rigorosi, l'impiego di soluzioni e tecnologie di trasporto; riorganizzare infrastrutture, reti e servizi per la mobilità e la logistica per soddisfare le esigenze dei cittadini e dei soggetti economici che determinano, attraverso le loro scelte ed i loro comportamenti, la domanda di trasporto; stimare e valutare gli impatti di diverse opzioni di controllo della domanda e progettazione/programmazione dei servizi di trasporto in termini di efficienza e di impatti economici, sociali, energetici e ambientali.

L'utilizzo di opportuni strumenti teorici e metodologie all'avanguardia permette di stimare in anticipo gli effetti di diverse organizzazioni delle attività sociali ed economiche sui trasporti e, viceversa, il contributo di diverse opzioni di progettazione del sistema dei trasporti in termini di sviluppo delle attività economiche e sociali.

Nelle prossime settimane e mesi il Paese sarà chiamato a impostare un nuovo modello organizzativo, sostenibile e sicuro nel breve termine, resiliente nel medio periodo ed efficiente nella prospettiva di lungo periodo. La riprogettazione del sistema dei trasporti deve armonizzarsi con la ripresa progressiva delle attività sociali e produttive, permettendo all'economia del Paese di recuperare efficienza e riguadagnare velocemente la perdita di 9 punti percentuali di PIL di cui siamo accreditati.

Tutti i soci della SIDT e gli esperti del settore sono caldamente invitati a partecipare al dibattito ed alle azioni che intendiamo portare avanti. Inviateci i vostri commenti, suggerimenti, documenti e proposte di iniziative.